

A Salini nuovi contratti per 490 milioni di dollari

Il general contractor si è aggiudicato commesse in Oman, Abu Dhabi e Stati Uniti. Sale così a quasi 5 miliardi di euro il valore dei lavori commissionati nel 2017. In borsa il titolo si mette in luce ma flette nel finale e chiude invariato

Longo a pagina 12

DOPO AVER ACCUMULATO UN BUON RIALZO IN BORSA IL TITOLO FLETTE E CHIUDE STABILE

Salini festeggia nuovi contratti

Il general contractor si è aggiudicato commesse in Oman, Abu Dhabi e Stati Uniti per 490 milioni \$ in totale. Sale così a 5 miliardi di euro il valore dei lavori commissionati al gruppo da inizio anno



DI PAOLA LONGO
MF-DOWJONES

Ieri in borsa **Salini Impregilo** ha festeggiato nuovi contratti accumulando un buon rialzo per quasi tutta la seduta, salvo poi chiudere stabile (-0,06% a 3.166 euro), comunque nell'ambito di una giornata negativa per il listino milanese (Ftse Mib -0,36%). Il gruppo si è infatti aggiudicato commesse per un valore complessivo di 490 milioni di dollari in Oman, Abu Dhabi e Stati Uniti. «I contratti vinti», commentano gli analisti di Banca Imi, «dovrebbero aggiungersi ai 4,3 miliardi di euro di nuovi ordini dei primi nove mesi dell'anno per raggiungere una raccolta da inizio anno prossima ai 5 miliardi. Ricordiamo che l'obiettivo della società per il 2017 era un book to bill di 1-1,1 volte, pari a 6 miliardi circa». Banca Akros dal canto suo definisce «considerevole» l'ammontare dei nuovi contratti annunciati ieri. Inoltre per gli esperti «le prospettive del mercato Usa sono particolarmente buone», con possibili benefici dal piano sulle infrastrutture. Nel dettaglio, **Salini Impregilo** entra nel mercato dell'Oman

con la controllata Fisia Italimpianti aggiudicandosi un contratto da 100 milioni di dollari per un impianto di dissalazione da realizzare in joint venture con Abengoa per il cliente Acwa Power, lead developer privato saudita. La joint venture, di cui Fisia Italimpianti detiene il 51%, realizzerà un impianto di dissalazione che fornirà acqua potabile alla città di Salalah, nel sud ovest del Paese. Il contratto, da completare entro 27 mesi, è la seconda aggiudicazione per Fisia Italimpianti nel 2017 dopo quella da 255 milioni assegnata ad aprile per la realizzazione di un impianto di dissalazione in Arabia Saudita.

Ad Abu Dhabi **Salini Impregilo** si aggiudica invece un contratto da 200 milioni di dollari per la realizzazione di un collegamento stradale attraverso due isole di Abu Dhabi per collegare il Capital District e il Central Business District. Il collegamento dovrebbe essere completato entro il 2020.

Negli Stati Uniti infine la controllata **Lane Construction** si aggiudica due contratti nel settore strade in Virginia

del valore complessivo di 190 milioni di dollari. Il primo contratto, da 105 milioni, prevede la realizzazione di uno svincolo a Virginia Beach. I lavori cominceranno nella primavera del 2018 per essere completati entro l'autunno del 2021. Il secondo contratto, da 85,6 milioni, prevede la realizzazione di una strada di transito nell'area di Ballston. I lavori inizieranno verso metà 2018 e saranno completati in 30 mesi circa. Le due aggiudicazioni in Virginia si aggiungono agli ordini per oltre 2 miliardi conquistati dal gruppo quest'anno negli Stati Uniti. (riproduzione riservata)

